



SSSAP, Università della Calabria

Presentazione risultati Progetto P.A.C.T. — CUP G19B25000380006

Digitalizzazione, piattaforme e gestione dati

(Sezioni B, C)

15 settembre 2026 · Prof. Francesco Rota

SESSIONE 2 — I risultati dell'indagine: principali evidenze

PACT · Sessione 2 · Webinar di restituzione indagine SUA · 15 settembre 2026

La digitalizzazione

Il legislatore del Codice del 2023 pone sotto l'espressione “digitalizzazione”:

l'informatizzazione, comprensiva dei profili relativi alle regole, i principi e gli strumenti per la digitalizzazione

la possibilità di utilizzo di automatismi nel ciclo di vita dei contratti pubblici

PACT · Sessione 2 · Webinar di restituzione indagine SUA · 15 settembre 2026

Digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nella prospettiva del legislatore

Disciplina degli aspetti digitali (principi e diritti digitali, trasparenza, regole procedimentali e processuali nel ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)

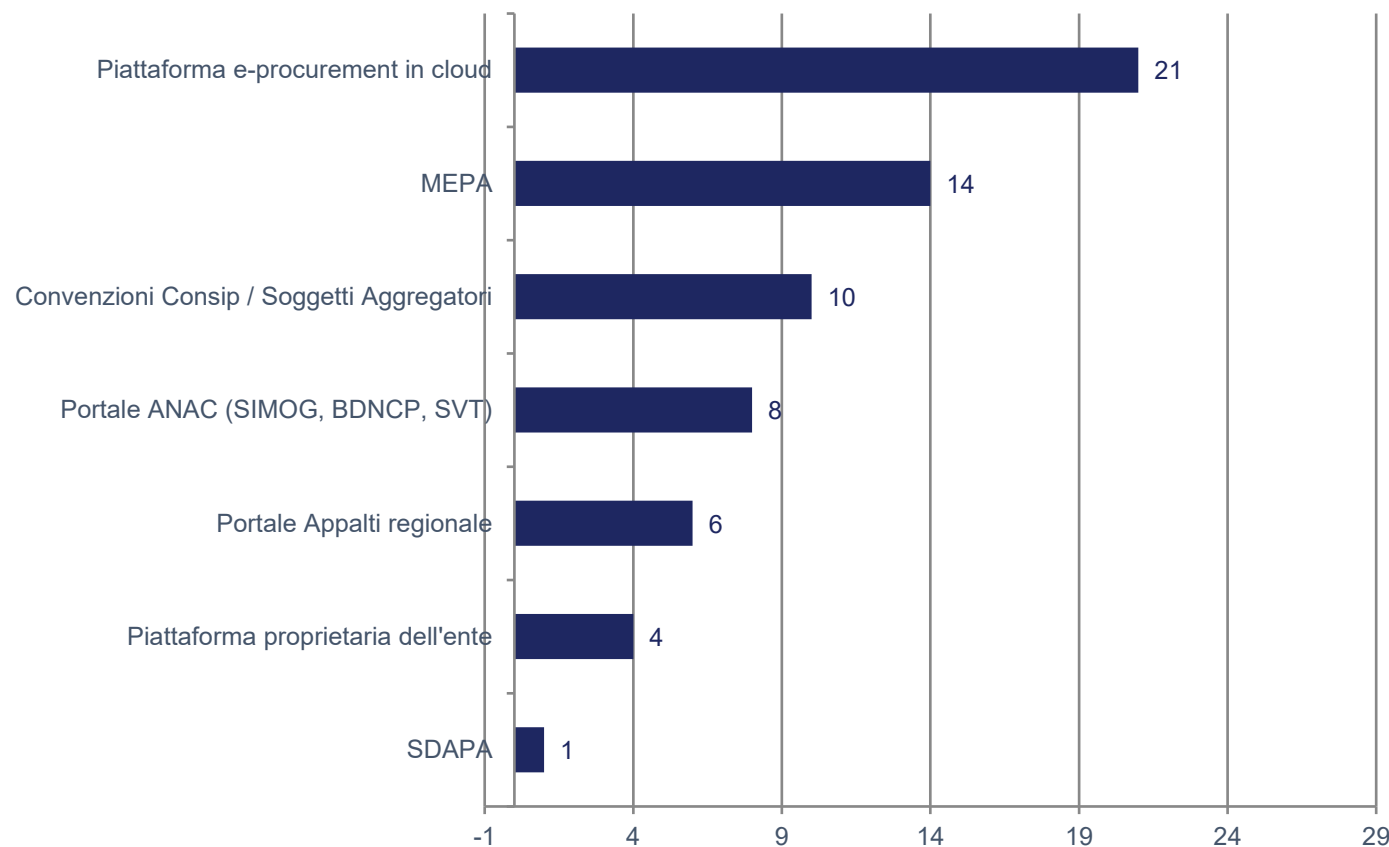
Strumenti a disposizione delle stazioni appaltanti e degli operatori economici

Uso di procedure automatizzate attraverso soluzioni tecnologiche che includono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale

PACT · Sessione 2 · Webinar di restituzione indagine SUA · 15 settembre 2026

Piattaforme digitali utilizzate dalle Province

D15. Quali piattaforme digitali utilizza la Provincia per la gestione delle procedure di gara? (29 risposte)

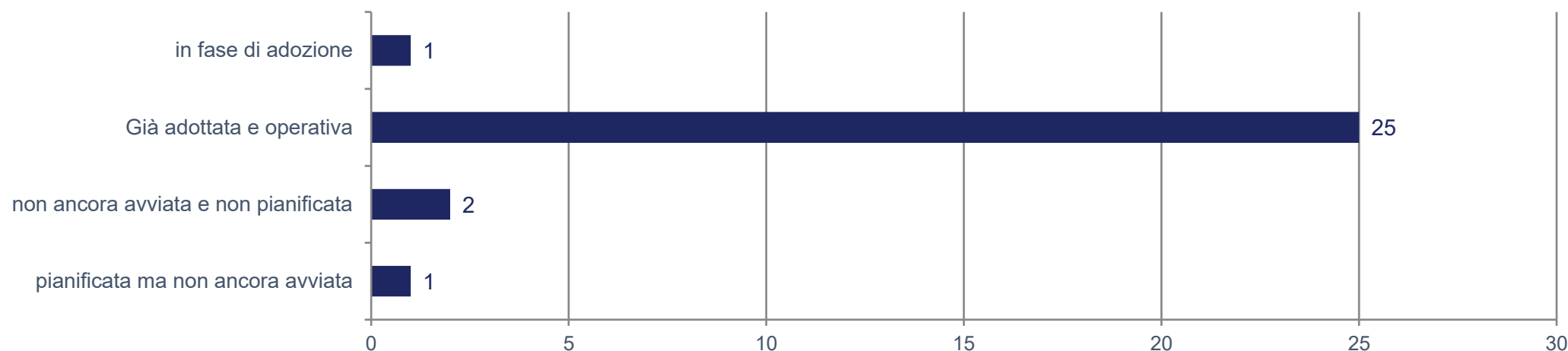


Elementi particolarmente rilevanti:

- l'86,2% della SUA ha completato gli adempimenti relativi alla piattaforma digitale appalti
- disomogeneità delle piattaforme utilizzate per la gestione delle procedure di gara (rilievo dell'interoperabilità)
- valutazione degli strumenti informatici disponibili come di qualità media (D78)
- valutazione della formazione come di qualità media, con esigenze specifiche in tema di digitalizzazione e BIM
- carenza nel monitoraggio strutturato del tempo medio di affidamento, con cruscotto digitale e reportistica periodica

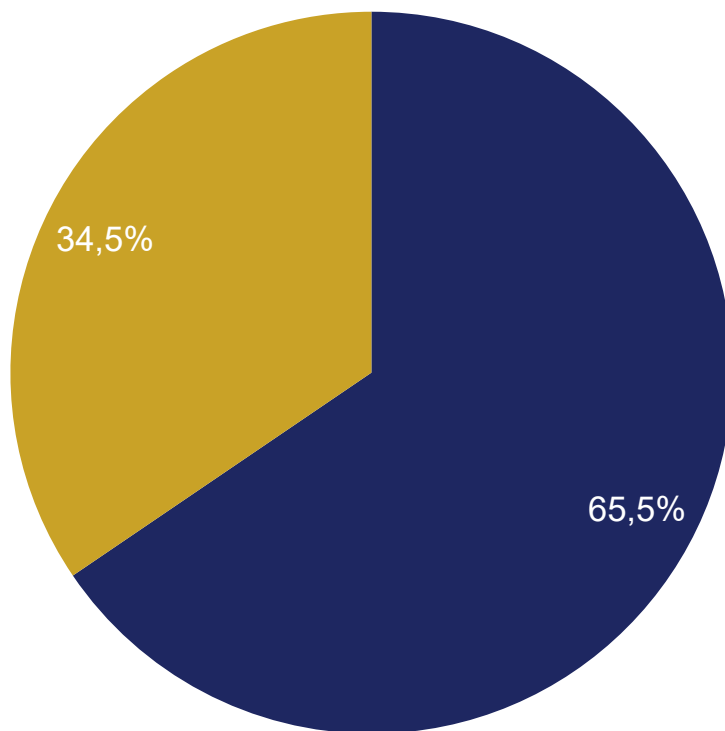
Piattaforma Digitale Appalti (PDA/PDND) prevista dal D.Lgs. 36/2023: situazione delle Province

D16. Rispetto alla Piattaforma Digitale Appalti (PDA/PDND) prevista dal D.Lgs. 36/2023, qual è la situazione nella Sua provincia?



Le risposte alla domanda D16 mostrano che, pur nella differenziazione, quasi tutte le SUA hanno completato gli adempimenti relativi alla piattaforma digitale appalti.

D.21 Ostacoli percepiti per il conseguimento o il mantenimento di un livello di qualificazione



■ Carenza di strumenti informatici adeguati (e-procurement, gestione documentale) ■ Altro

Risposte:

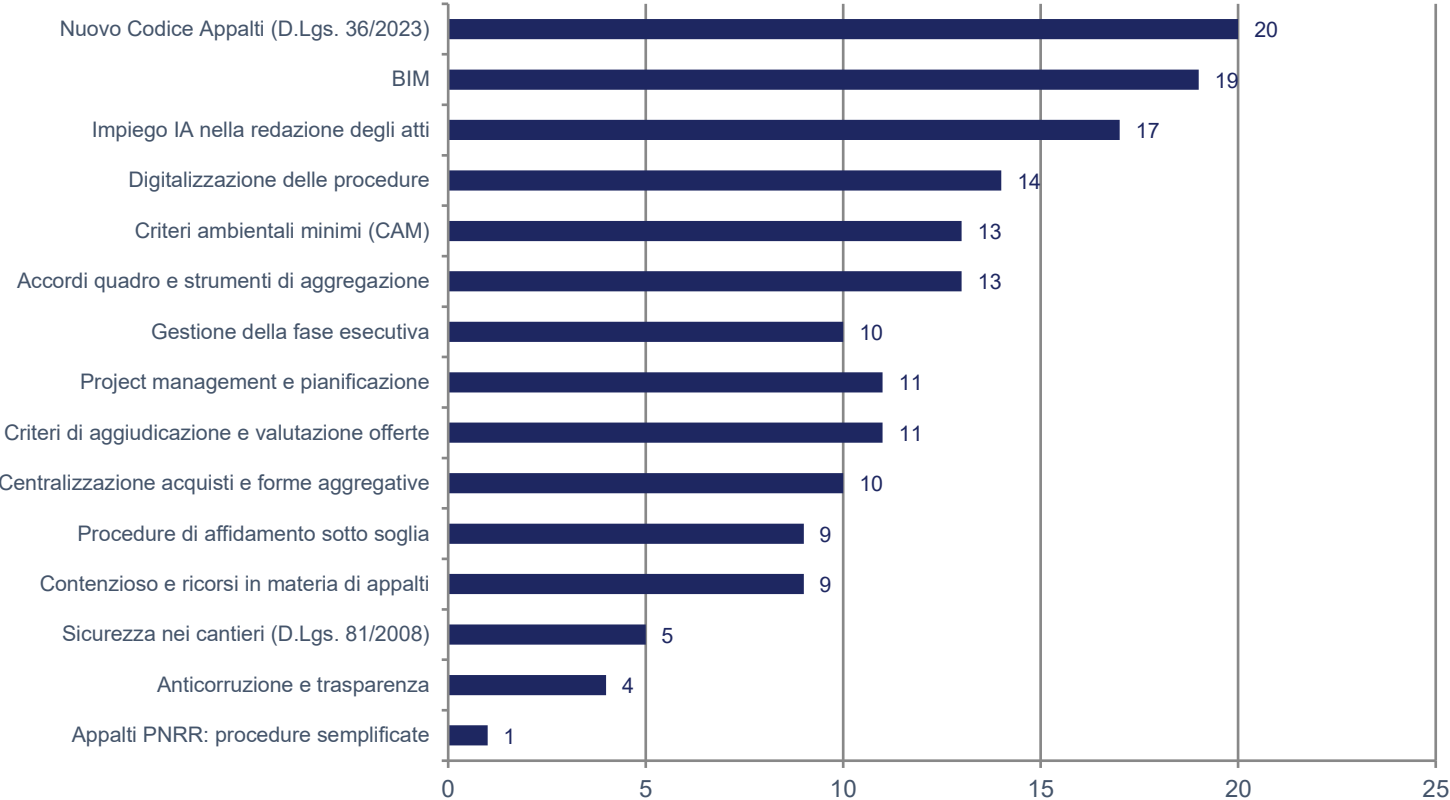
11 con priorità 1

3 con priorità 2

5 con priorità 3

Interesse alla formazione in tema di digitalizzazione delle procedure e BIM

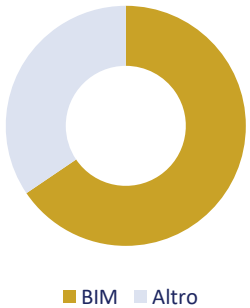
D24. Su quali tematiche ritiene che la stazione appaltante provinciale dovrebbe orientare la formazione nei prossimi 12 mesi? Più risposte possibili — 29 risposte



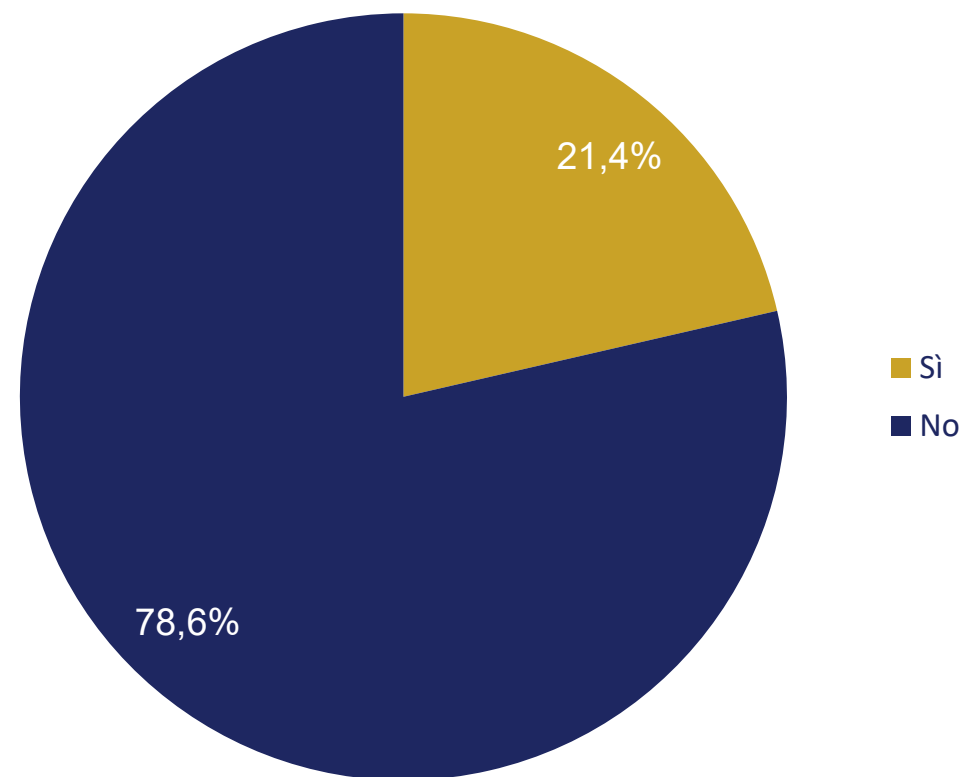
Digitalizzazione delle procedure



BIM

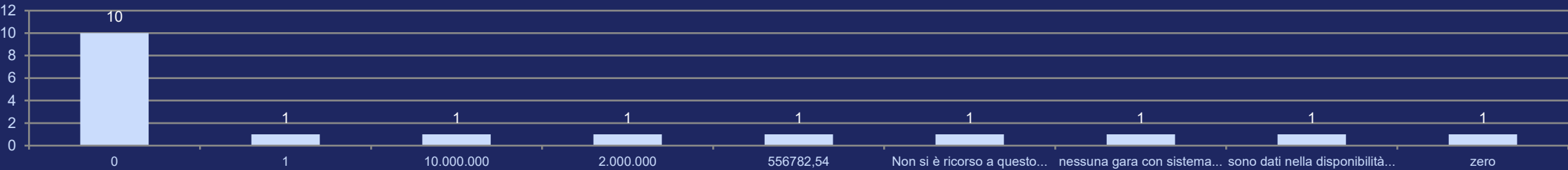


La Provincia, per migliorare l'efficienza, provvede, ove possibile, ad automatizzare le proprie attività ricorrendo a soluzioni tecnologiche

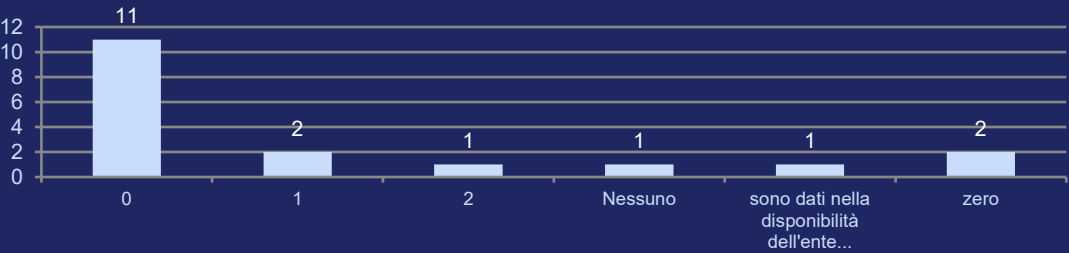


Utilizzo BIM

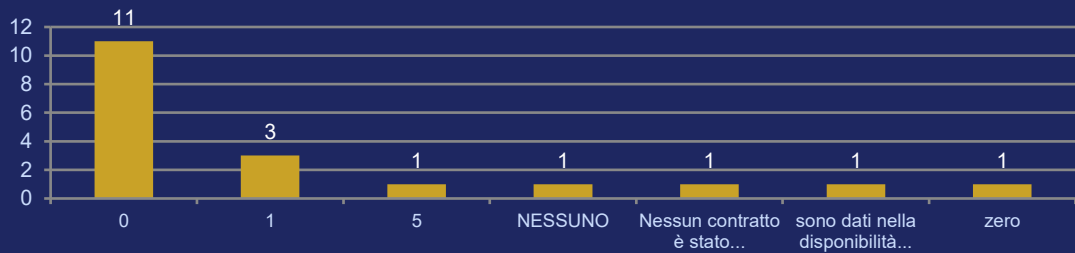
D69. Volume medio, ultimi 2 anni, contratti con gestione BIM per enti deleganti (18 risposte)



D70. N. contratti BIM per enti deleganti (18 risposte)



D71. N. contratti BIM per l'ente Provincia (20 risposte)



Estendere lo scambio documentale mediante strumenti digitali

45%

delle SUA procede a scambio
documentale utilizzando strumenti
della digitalizzazione (D52)

Prassi da implementare, anche in ossequio alle indicazioni normative:

Estendere lo scambio documentale mediante strumenti digitali, oggi praticato solo dal 45% delle SUA.

Cosa è opportuno / necessario fare?

1

Completare gli adempimenti sulla piattaforma digitale appalti

e alla relativa interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, valorizzando l'interoperabilità delle varie piattaforme in uso (risposte aperte al quesito D46 e principio dell'unicità dell'invio).

2

Presidiare l'utilizzo del FVOE

Il fascicolo virtuale dell'operatore economico: il suo uso corretto riduce i tempi della verifica dei requisiti, fra le cause di ritardo censite dalla disciplina.

3

Consolidare l'adozione del BIM

Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, in coerenza con l'Allegato I.9.

4

Estendere lo scambio documentale digitale

Oggi praticato solo dal 45% delle SUA (D52), anche con gli enti deleganti e non solo con gli operatori economici, coerentemente con l'idea che la digitalizzazione non si esaurisce nella singola procedura.

Perché è importante farlo?

Tra le misure di riorganizzazione necessarie al superamento delle principali cause del ritardo negli affidamenti si trovano, fra gli altri, la formazione avanzata e/o specialistica, l'implementazione e/o aggiornamento di strumenti digitali, scadenziari o alert.

È necessario superare il c.d. “doppio binario”, situazione in cui parte delle attività è ancorata a modalità disallineate rispetto a quelle moderne, perché può generare incoerenze, rallentamenti od ostacoli tanto all'amministrazione quanto ai privati, compromettendo il raggiungimento del «principio del risultato».

L'adozione di strumenti digitali per l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici è fondamentale per garantire sistemi informativi realmente interconnessi ed efficaci, in cui le risorse informatiche sono sfruttate al massimo per semplificare i processi e migliorare la cooperazione tra gli attori coinvolti.

L'interoperabilità dei dati nella PA consente di snellire le procedure pubbliche grazie alla realizzazione del principio once only che, oltre a essere un principio, è uno standard e un obiettivo, e impone che cittadini e imprese debbano fornire una sola volta le informazioni alle amministrazioni.

Da non dimenticare...

- Digitalizzazione e automazione nel Codice sono finalizzati al raggiungimento del risultato, inteso come la stipulazione e l'esecuzione di un buon contratto, eseguito con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- Il risultato può essere ritenuto il conseguimento dei fini (di interesse generale) stabiliti dalla legge quale logica conseguenza del contemperamento dei principi dell'agire amministrativo.
- La prospettiva dell'azione si concentra sul risultato di cui i cittadini beneficeranno: il perseguimento del benessere degli amministrati o il miglioramento delle condizioni in cui questi si trovano.
- La qualificazione deve essere uno strumento di efficienza al servizio dei territori.

Grazie per l'attenzione

SSSAP – Università della Calabria · Prof. Francesco Rota

PACT · Sessione 2 · Webinar di restituzione indagine SUA · 15 settembre 2026